

Festival dei Diritti Umani e WeWorld Onlus

“Traces of Lights”

La vita dei rifugiati siriani in Libano negli scatti di Lorenzo Tugnoli e Diego Ibarra Sánchez

2-4 maggio - Triennale Milano

“Traces of Lights” - in Triennale Milano dal 2 al 4 maggio – è una mostra fotografica, curata da **Leonardo Brogioni**, organizzata dal **Festival dei Diritti Umani** in collaborazione con **WeWorld Onlus** - un'organizzazione italiana indipendente che lavora in 29 Paesi – compresa l'Italia - che ha l'obiettivo di promuovere l'impatto dei progetti di Cooperazione allo Sviluppo e Aiuto Umanitario.

Per la prima volta in Italia, gli scatti di **Lorenzo Tugnoli** (The Washington Post) e **Diego Ibarra Sánchez** (The New York Times) cercano di raccontare la crisi dei rifugiati siriani in Libano. Se Lorenzo Tugnoli riflette sulla vita quotidiana in un quartiere popolare di Beirut, Naba'a, che negli anni è stato testimone di flussi migratori, non solo dalla Siria, Diego Ibarra Sánchez ricerca la luce e le tenebre nella vita dei rifugiati siriani che lottano per la dignità nonostante le difficili condizioni in cui vivono.

La mostra darà la possibilità ai visitatori di conoscere alcuni dei progetti realizzati in Libano da WeWorld Onlus a sostegno dei rifugiati siriani e della popolazione libanese.

In particolare si lavora per garantire acqua e servizi igienico-sanitari, accoglienza, istruzione e diritti a chi fugge dalla guerra. Gli interventi mirano inoltre a migliorare l'accessibilità ai servizi per le persone con disabilità e l'inclusione sociale in un territorio che ospita oltre un milione di rifugiati, con l'obiettivo di assicurare condizioni di convivenza pacifica.

Gli operatori sul campo, infatti, si avvalgono della Protezione Integrata, approccio volto a studiare e applicare misure di sostegno diverse per ogni tipo di vulnerabilità attraverso il coinvolgimento della comunità ospitata e di quella ospitante.

Un'iniziativa di
Reset-Diritti Umani

via Ollearo 5, 20155 Milano
tel +39 02 22198120
segreteria@festivaldirittiumani.it
www.festivaldirittiumani.it

Sede legale

Corso di Porta Vittoria 18
20122 Milano
c.f. 97730800154
p.i. 09268250967

I FOTOGRAFI

Diego Ibarra Sánchez

Fotografo documentarista spagnolo basato in Libano, co-fondatore di MeMo

Diego pensa che la fotocamera abbia il potenziale di creare cambiamenti sociali anche se è molto critico riguardo all'uso delle immagini nella nostra società, arrivando a definire questo momento storico come l'epoca lobotomizzata del "turismo" nel dolore degli altri. Le sue immagini sono apparse sulle più note pubblicazioni internazionali come il New York Times, Der Spiegel e Al Jazeera e sono state esposte in tutto il mondo. Diego Ibarra Sánchez ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui il Premio umanitario AECID "Juan Bartolomé", il Premio fotografico dell'Università messicana FINI, due menzioni d'onore alla National Press Photographers Association (NPPA) e il primo posto agli International Photographic Awards (IPA).

Lorenzo Tugnoli

Fotografo italiano basato a Beirut

Lorenzo è un autodidatta e ha mosso i primi passi collaborando con fotografi di tutto il mondo. Ha lavorato in Medio Oriente prima di trasferirsi in Afghanistan nel 2010, per poi stabilirsi in Libano nel 2015. Il suo lavoro è una continua esplorazione delle conseguenze umanitarie dei conflitti e si evolve con progetti a lungo termine in Yemen, Libia e Libano. Contribuisce regolarmente al quotidiano The Washington Post ed ha pubblicato i suoi lavori su The Wall Street Journal e Time Magazine. È entrato a far parte dell'agenzia fotografica Contrasto nel 2017.

Con il suo lavoro in Yemen ha vinto il primo premio nella categoria General News Story del World Press Photo Award 2019 e il premio Pulitzer 2019 nella categoria Feature Photography.